

EFFICACIA DEI VACCINI ANTI COVID19: UN'ANALISI INDIRETTA MEDIANTE I REGISTRI DI MONITORAGGIO AIFA DEGLI ANTICORPI BAMLANIVIMAB/ ETESEVIMAB



Raffaella Tallarico (1), Andrea Falzon (2), Erminia Lauro (1), Chiara Pennacchiotti (1), Maria Grazia Celeste (3)

- 1) Università degli Studi di Roma La Sapienza, Roma
- 2) Università degli Studi di Firenze, Firenze
- 3) Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Roma

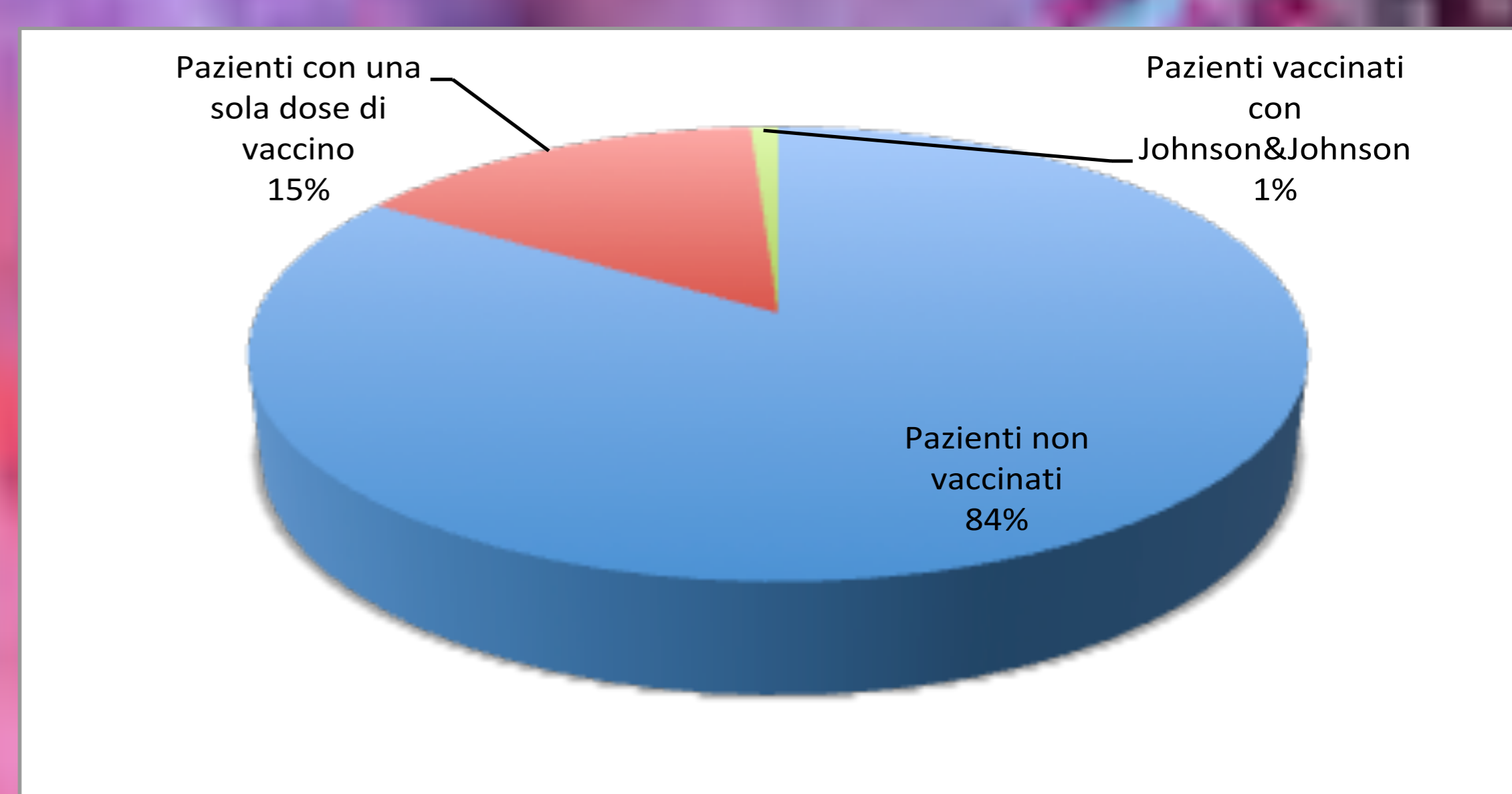


OBIETTIVO

Tramite l'analisi delle schede di eleggibilità dei pazienti trattati con gli anticorpi monoclonali Bamlanivimab/Etesevimab si è vagliata indirettamente l'efficacia dei vaccini Anti Covid-19.

INTRODUZIONE

La malattia da Covid 19, indotta da SARS-COV-2, ha mostrato alti livelli di mortalità. Con GU n°66 del 17/03/2021, è stato approvato l'utilizzo dell'associazione degli anticorpi Bamlanivimab/Etesevimab per il trattamento della infezione da Covid-19 confermata in pazienti che non necessitano di ossigenoterapia supplementare e che sono ad alto rischio di progredire verso la forma severa della malattia. Attraverso le informazioni dei registri Aifa relative ai pazienti eleggibili al trattamento è stata valutata la correlazione tra lo stato di vaccinazione e l'infezione da SARS-COV-2.



METODI

Per l'analisi sono stati utilizzati i registri di monitoraggio Aifa dei pazienti arruolati dal 25-03-2021 al 07-07-2021 presso un Policlinico universitario di Roma, rielaborando tutti i dati presenti nella scheda di eleggibilità in un foglio elettronico. Per ogni paziente sono stati riportati il sesso, la data di nascita e di prescrizione, la saturazione, l'eventuale vaccino a cui è stato sottoposto e il numero di dosi ricevute nonché la causa di fine trattamento.

RISULTATI

Sono stati arruolati 121 pazienti di cui 69% maschi e 31% femmine, con un'età media > 65 anni.

La popolazione in studio aveva una saturazione media di 97% e presentava sintomi da lievi a moderati tra cui febbre, cefalea, tosse e astenia. Di questi pazienti l'84% non era vaccinato, l'1% aveva ricevuto il vaccino Johnson&Johnson e il restante 15% non aveva completato il ciclo di vaccinazione. Di quest'ultimo campione in esame il 78% aveva ricevuto una sola dose di Pfizer, l'11% di Astrazeneca e il restante 11% non aveva dichiarato il tipo di vaccino ricevuto. Inoltre, da questa indagine è emerso che circa il 10% dei pazienti ha necessitato di ricovero mentre il 72% è guarito dopo il trattamento con gli anticorpi monoclonali.

DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

Dall'analisi condotta emerge che solo uno sul totale dei pazienti trattati con gli anticorpi monoclonali aveva completato il ciclo di vaccinazione e tra coloro che avevano ricevuto una sola somministrazione il 74% ha evitato il ricovero dopo la terapia. Tale dato è coerente con l'efficacia dimostrata da diversi studi clinici dopo una sola somministrazione di vaccino. (1)I registri di monitoraggio Aifa si dimostrano utili strumenti per il farmacista a garanzia dell'appropriatezza prescrittiva e per condurre autonomamente indagini indirette sui dati contenuti, ma si potrebbe pensare all'aggiunta di ulteriori informazioni, ad esempio la data di somministrazione del vaccino, per fortificare il dato scientifico.

BIBLIOGRAFIA

Fernando P.Polack M.D., Stephen J.Thomas et al. Safety and Efficacy of the BNT162b2 mRNA Covid-19 Vaccine